
Geopolitica: Mattarella, “in questi giorni assistiamo a ripetuti, brutali, tentativi di soffocare le voci dei giovani che manifestano pacificamente”

“Dobbiamo avere la visione e la determinazione per modellare strumenti in cui tutti gli Stati possano rispecchiarsi e riporre fiducia. Attraverso questi strumenti dobbiamo agire per creare le condizioni perché i nostri giovani possano tornare a guardare con fiducia al futuro, di cui saranno i protagonisti. Purtroppo, invece, in questi giorni si assiste a ripetuti, brutali, tentativi di soffocare le voci dei giovani che manifestano pacificamente per chiedere libertà e maggiori spazi di partecipazione. Questi comportamenti vanno fermamente condannati. Si condanna da sé stesso uno stato che respinge e uccide i suoi figli”. Lo ha affermato questo pomeriggio il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, nel discorso pronunciato al Quirinale, in videocollegamento, in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con il Corpo diplomatico. Nella sua riflessione, il Capo dello Stato ha sottolineato che “dobbiamo agire per mitigare subito le conseguenze prodotte dalla guerra”, in particolare “l’improvvisa interruzione delle esportazioni di beni alimentari e al conseguente incremento dei prezzi che hanno inasprito una crisi alimentare senza precedenti”. Mattarella ha poi passato in rassegna le sfide che il mondo odierno deve affrontare: crisi climatica e riscaldamento del pianeta, rischi di chiusura in sé stesse delle nostre economie, tutela dei diritti dei migranti. Per l’Italia “tutte queste sfide vanno affrontate innanzitutto con i nostri partner transatlantici ed in seno all’Unione europea” che “deve trovare oggi la forza di rinnovarsi, senza abdicare ai suoi principi fondanti”. L’Ue “deve rimanere al passo con i tempi”, ha proseguito, evidenziando che “può e deve porsi come partner affidabile e fornitore di sicurezza responsabile a livello globale”.

Alberto Baviera